

Il prossimo Beato Karol e i suoi piccoli amici



Che Giovanni Paolo II fosse amato e amasse in particolar modo bambini e giovani è cosa arcinota. La sua vita e il suo pontificato furono segnati in modo particolare da questo amore. In vista della sua beatificazione si moltiplicano a dismisura iniziative, libri, convegni, studi dedicati a Karol Wojtyła, ma, in questo mare magnum, segnaliamo due iniziative dedicate proprio al rapporto specialissimo tra il Papa e i più piccoli. “Una luce di speranza nella Chiesa e nel Mondo” è il tema di un concorso rivolto a tutti gli studenti e le classi degli Istituti Scolastici di Roma in occasione anche del 90° Anniversario della nascita del grande Papa. La partecipazione degli alunni è individuale, ma può essere anche di classe. Gli studenti potranno decidere di partecipare seguendo la loro creatività con disegni, poesie, componimenti e quant’altro con qualsiasi tecnica multimediale. Oltre ai premiati tutti i partecipanti riceveranno un attestato di partecipazione. La premiazione avverrà il 13 maggio 2011 presso la Pontificia Università Lateranense. Il giorno precedente ci sarà una veglia di preghiera mariana presso la basilica di Santa Maria Maggiore. Gli elaborati con firma leggibile, e con la scheda di partecipazione, dovranno essere inviati, entro non oltre il 30 marzo p.v., c/o la Segreteria del Concorso in V. E. Florian n 30 int. 3 00173 Roma oppure Casella postale n. 4119 Roma Appio Esce, poi, il libro “L’amico Karol. Giovanni Paolo II. La sua vita raccontata ai bambini”. Il testo, a cura di Filippo e Katerina von Ketteler, racconta ai bambini e ai ragazzi la straordinaria esperienza di vita di e di fede di Papa Wojtyła: l’adolescenza, gli orrori del nazismo e poi del regime stalinista, la vocazione, il Concilio Vaticano II, l’elezione al soglio pontificio e gli anni del pontificato fino alla morte, sopraggiunta il 2 aprile 2005. I bambini, che Wojtyła definiva ‘piccoli amici di Gesù’, possono così ripercorrere il cammino di Karol e accostarsi al suo “segreto”: la capacità di far sentire, a tutti coloro che incontrava, la vicinanza di Dio.

Si tratta del primo libro su Papa Wojtyła dedicato ai bambini. E proprio l’amore che Karol manifestava nei confronti di essi, è il tema che il cardinale Dziwisz, che fu segretario del Papa, mette in risalto nella prefazione al volume; sentimento fortemente ricambiato dai bambini nei confronti di un Papa venuto da lontano. Il vescovo metropolita di Cracovia ricorda quando nel dicembre del 1994 Giovanni Paolo II dedicò ai bambini una Lettera pastorale, in occasione dell’anno della famiglia, un gesto unico nella storia della Chiesa. “Cari bambini” – scriveva il Papa – “vi scrivo pensando a quando anch’io, molti anni fa, ero bambino come voi. Allora anch’io vivevo l’atmosfera serena del Natale e, quando brillava la stella di Betlemme, andavo in fretta al presepe insieme ai miei coetanei per rivivere ciò che avvenne 2000 anni fa in Palestina. Noi bambini esprimevamo la nostra gioia prima di tutto col canto. Quando sono belli e commoventi i canti natalizi che nella tradizione di ogni popolo si intrecciano intorno al presepe! Quali pensieri profondi vi sono contenuti e, soprattutto, quale gioia e quale tenerezza essi esprimono verso il divino Bambino venuto al mondo nella Notte Santa!” Il volumetto (72 pp, 13 €, Marcianum Press 2011), riccamente corredato da disegni a colori, attraverso un

linguaggio semplice e immediato, accompagna il piccolo lettore lungo questa vita straordinaria, segnata dalla Grazia ma anche costellata di sofferenza, sempre accettata nel nome del Signore.